





PNRR M2C1 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – Opera 8182/B "Interventi di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine – lotto 2".

Procedura aperta ex art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento di sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nonchè la direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione dei lavori, assistenza a collaudo, prestazioni accessorie per pratica di prevenzione incendi ai sensi degli artt. 225, co. 9 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 con applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e del D.L. 13/2023.

CUP: C25C23001070005 CIG: A02265CC91

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con decisione di contrarre **n. 3789 dd. 02.11.2023** (**esecutiva il 03.11.2023**), è stato disposto il ricorso alla procedura aperta con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 (in seguito: Codice) e con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e ss.mm.ii., recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".

PIATTAFORMA TELEMATICA

L'intera procedura di gara di cui al presente disciplinare verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del Codice, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL https://eappalti.regione.fvg.it (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura. Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

¹ Ai sensi dell'art. 225, co. 8 del D. Lgs. 36/2023 alle procedure di affidamento di interventi finanziati con risorse del PNRR (o del PNC), attesa la specialità della disciplina, continuano ad applicarsi le disposizioni recate dal D.L. 77/2021 (come convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1 L. 29 luglio 2021, n. 108) nonché dal D.L. 13/2023 (come convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, co. 1 L. 21 aprile 2023, n. 41).

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il *call center* del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto *call center* non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di gara e contratti" nonché alla sottosezione "Misure Attuazione PNRR".

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Denominazione: Comune di Udine

Indirizzo: via Lionello, n. 1 – 33100 UDINE (UD)

RUP: dott. ing. Renato Pesamosca (renato.pesamosca@comune.udine.it)

Responsabile dell'Istruttoria: dott. ing. Renato Pesamosca

Altri, per aspetti tecnici:

- ing. Barbara Donada (barbara.donada@comune.udine.it),
- arch. Agnese Luciani Tirati (agnese.luciani@comune.udine.it);

per aspetti amministrativi:

- avv. Sabina Rizzi (sabina.rizzi@comune.udine.it),
- dott. Stefano Sovrano (stefano.sovrano@comune.udine.it)

Pec: protocollo@pec.comune.udine.it

Profilo del committente: http://www.comune.udine.it/

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url https://eappalti.regione.fvg.it

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e ss. mm.ii. e di cui al D.L. 13/2023 e ss.mm.ii.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di 100 punti, la Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, attribuirà un massimo di 80 punti all'offerta tecnica, un massimo di 20 punti all'offerta economica, suddivisi nei criteri e sub criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
TOTALE	100 punti

Decisione di contrarre n. del ottobre 2023

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento di sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nonchè la direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione dei lavori, assistenza a collaudo, prestazioni accessorie per pratica di prevenzione incendi riguardanti l'intervento ascritto alla linea progettuale del P.N.R.R. M2C1 Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – volto alla realizzazione dell'opera 8182/B "Interventi di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine – lotto 2".

L'opera da progettare avrà ad oggetto una serie di interventi atti a riqualificare costruttivamente ed energeticamente una parte omogenea ed indipendente del sistema edificio-impianto in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali e di innovazione ed efficientamento di processo e digitalizzazione delle attività e dei servizi connessi alla logistica. Nello specifico, gli interventi ricadranno, in parte, su fabbricati esistenti (con la realizzazione di opere strutturali di consolidamento di travi e pilastri, il rifacimento di una parte delle coperture, opere di ammodernamento e di isolamento delle partizioni interne dei controsoffitti e pavimentazioni, nella formazione di una cabina elettrica esterna di servizio e nella posa di pannelli fotovoltaici su parte della copertura), nonché nella realizzazione di nuovo magazzino automatizzato nell'area nord dell'attuale piattaforma logistica per lo stoccaggio e lo smistamento della merce in ingresso e supporto alla vendita tramite canali e-commerce nelle vendite.

L'intervento è co-finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU e da fondi comunali.

In ragione della precipua fonte di finanziamento eurounitaria l'intervento e, quindi le prestazioni di servizi da acquisire tramite la presente procedura aperta, dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento:

- a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal D.L. n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- dovrà assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- dovrà rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dovrà rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico (cd. **tag climatico: 68,96 %** Codice TAG climatico 047 "Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI") e digitale (cd. **tag digitale 50,18 %** Codice TAG Digitale 010 "Digitalizzazione delle PMI"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio del cd. "DNSH" (con applicazione delle schede n. 2 e 9 in regime 1);
- dovrà rispettare le procedure descritte nel Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato dal Ministero dell'Agricoltura con decreto dd. 25.11.2022;

Alla luce della sottoscrizione dell'**Atto d'obbligo**, volto all'accettazione del contributo erogato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (sottoscritto e trasmesso alle Autorità titolari del finanziamento in data 09.08.2023 PG/U n. .0116734/2023), l'intervento dovrà altresì rispettare integralmente quanto previsto:

- (i) dal decreto del Ministro dell'Agricoltura del 5 agosto 2022, recante "Disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso;
- (ii) dal decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante "Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento";
- (iii) dal decreto direttoriale MASAF PQAI 02 Prot. n. 0397801 dd. 27.07.2023 di concessione del contributo ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:
- (*iv*) dalla **Relazione tecnica di Invitalia** (parte integrante del suddetto Atto d'obbligo), che reca la scheda del progetto ammesso al finanziamento con il dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.
- (*v*) dall'**Atto d'obbligo**, sottoscritto dal legale rappresentante *pro tempore* del Comune di Udine il 9 agosto 2023 e, in pari data, trasmesso a mezzo pec al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste nonché ad Invitalia S.p.A. (protocollo P/U n. .0116734/2023 dd. 09.08.2023).

Si precisa che l'incarico relativo ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dovrà essere espletato svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

All'intervento oggetto del presente appalto si applicano i CAM approvati con il D.M. 23 giugno 2022, pubblicati sulla GURI n. 183 del 6 agosto 2022, recanti "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Tenuto conto di come l'Amministrazione comunale abbia già acquisito il PFTE, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. d'ord. 514 dd. 29.11.2022, per assicurare congruità contenutistica nei livelli di progettazione susseguenti ed economicità procedurale ai sensi dell'art. 225, co. 9 del D. Lgs. 36/2023 all'esecuzione dei servizi aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; mentre per quanto concerne la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva trova applicazione il D. Lgs. 36/2023.

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione, da parte del concorrente, del progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. d'ord. 514 del 29.11.2022, e disponibile nella sezione "Allegati" della RdO.

L'onorario a base di gara è stato determinato sulla base del D.M. 17.06.2016, applicando al valore presunto delle opere (V) i coefficienti delle prestazioni desunte dalla tabella Z2, sulla base dalle categorie (id) ed il relativo grado di complessità desunte dalla tabella Z1, entrambe allegate al citato Decreto.

Le prestazioni che compongono i servizi oggetto del presente appalto, con i relativi importi, vengono indicate come segue:

1. progettazione definitiva	€ 296.333,90
2. progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 186.822,09
3. direzione lavori, misura e contabilità, assistenza alla D.L.	€ 270.781,66
4. Coordinamento sicurezza in fase esecutiva	€ 151.000,27
5. SCIA Antincendio	€ 9.060,00
Totale (al netto di IVA ed oneri contributivi)	€ 913.997.92

VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Ai fini dell'individuazione dell'importo a base di gara di cui all'art. 14, co. 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 913.997,92 (diconsi euro novecentotredicinovecentonovantasette/92), al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA (CPV 71250000-5).

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, oltre che per l'assenza di rischi derivanti da interferenze, gli oneri della sicurezza relativi al servizio da affidare sono pari a 0,00 € (euro zero/00).

IMORTO DEI LAVORI CUI I SERVIZI TECNICI DI GARA SI RIFERISCONO:

Categoria opere		Grado di complessità	Corrispondenza L.143/49 (DM 18/11/71)	Importo stimato lavori (€)	Incidenza percentuale
EDILIZIA	E.20	0,95	1/c (1/b)	2.550.000,00 €	30,00%
STRUTTURE	S.03	0,95	1/g (1/b)	1.700.000,00 €	20,00%
IMPIANTI	IA.01	0,75	111/a (1/b)	425.000,00 €	5,00%
IMPIANTI	IA.02	0,85	111/b (1/b)	1.700.000,00 €	20,00%
IMPIANTI	IA.03	1,15	111/c (1/b)	2.125.000,00 €	25,00 %

IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

Categoria opere	CPV	Importo
Progettazione Definitiva		296.333,90 €
Progettazione Esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		186.822,09 €
Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza, direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e SCIA antincendio		430.841,93 €
Importo totale a base di gara		913.997,92 €

Categorie, ID e tariffe – incarico di **Progettazione Definitiva**

Categoria opere	Corrisponden za L.143/49 (DM18/11/71)		Importo opera (€)	Specificità della prestazione (art.3 c.3 D.M. 17.6.16)	Importo prestazione (comprensivo di spese)
EDILIZIA E.20	1/c (1/b)	0,95	2.550.000,00 €	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.18, QbII.21, QbII.23	·
STRUTTURE S.03	l/g (l/b)	0,95	1.700.000,00 €	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.09, QbII.12, QbII.18, QbII.21, QbII.23	·
IMPIANTI IA.01	lll/a (l/b)	0,75	425.000,00 €	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.18, QbII.21, QbII.23	·
IMPIANTI IA.02	lll/b (l/b)	0,85	1.700.000,00 €	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.18, QbII.21, QbII.23	49 740 31 €
IMPIANTI IA.03	lll/c (l/b)	1,15	2.125.000,00 €	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.08, QbII.18, QbII.21, QbII.23	80.401.27 €
Totale comprensive	o di spese e one	ri			296.333,90 €

Categorie, ID e tariffe – incarico di **Progettazione Esecutiva**

Categoria opere	Corrisponden za L.143/49 (DM18/11/71)	Grado di complessità	Importo opera (€)	Specificità della prestazione (art.3 c.3 D.M. 17.6.16)	Importo prestazion e (comprens ivo di spese)	
EDILIZIA E.20	1/c (1/b)	0,95	2.550.000,00 €	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	41.807,24 €	
STRUTTURE S.03	1/g (1/b)	0,95	1.700.000,00 €	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	34.442,94 €	
IMPIANTI IA.01	lll/a (l/b)	0,75	425.000,00 €	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	11.551,14 €	
IMPIANTI IA.02	111/b (1/b)	0,85	1.700.000,00 €	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	37.845,89 €	
IMPIANTI IA.03	111/c (1/b)	1,15	2.125.000,00 €	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	61.174,88 €	
Totale comprensivo di spese e oneri						

Categorie, ID e tariffe – incarico di **Direzione Lavori, Misura e Contabilità, Assistenza alla Direzione** Lavori

Categoria opere	Corrisponden za L.143/49 (DM18/11/71)	Grado di complessità	Importo opera (€)	_	Importo prestazione (comprensivo di spese)
EDILIZIA E.20	1/c (1/b)	0,95	2.550.000,00 €	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.10	75.450,36 €
STRUTTURE S.03	1/g (1/b)	0,95	1.700.000,00 €	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.10	60.034,64 €
IMPIANTI IA.01	lll/a (l/b)	0,75	425.000,00 €	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.10	13.366,31 €
IMPIANTI IA.02	lll/b (l/b)	0,85	1.700.000,00 €	Q-11.00, Q-11.10	46.465,02 €
IMPIANTI IA.03	111/c (1/b)	1,15	2.125.000,00 €	QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.10	75.465,33 €
Totale comprensive	o di spese e one	ri			294.941,70 €

Categorie, ID e tariffe – incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori

Categoria opere	Corrisponden za L.143/49 (DM18/11/71)	Grado di complessità	Importo opera (€)	_	Importo prestazione (comprensivo di spese)
EDILIZIA E.20	1/c (1/b)	0,95	2.550.000,00 €	QcI.12	41.807,24 €
STRUTTURE S.03	1/g (1/b)	0,95	1.700.000,00 €	QcI.12	30.213,10 €
IMPIANTI IA.01	111/a (1/b)	0,75	425.000,00 €	QcI.12	8.250,81 €
IMPIANTI IA.02	lll/b (l/b)	0,85	1.700.000,00 €	QcI.12	27.032,78 €
IMPIANTI IA.03	111/c (1/b)	1,15	2.125.000,00€	QcI.12	43.696,34 €
Totale comprensive	o di spese e one	ri			151.000,27 €

REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL CODICE

Con esclusivo riferimento ai servizi di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, decorsi dodici mesi dalla stipula del contratto, l'importo delle spese e degli oneri accessori², facenti parte del corrispettivo contrattuale così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara con l'applicazione del ribasso offerto, potrà essere aggiornato, in aumento o in diminuzione, sulla base dell'indice dei prezzi a consumo (relativi alla provincia di Udine) al netto dei tabacchi per le famiglie di operai e impiegati (c.d. FOI) come pubblicato dall'Istat.

La revisione dei prezzi verrà applicata laddove, nel corso di esecuzione del contratto, si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo complessivo: i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 % (ottanta per cento) della variazione, in relazione alle prestazioni da

² Cfr. parere Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1455 dell'8 maggio 2022.

eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art. 60, co. 3, lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

I servizi che si intendono affidare con la presente procedura non prevedono rinnovi.

Per esigenze legate alla necessità di eseguire attività aggiuntive durante l'esecuzione del contratto sono previste, ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 le seguenti opzioni:

1.- il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la Stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla Stazione appaltante (art. 120, co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023); 2.- il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi di variazioni in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla Stazione appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

In entrambi i suesposti casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% (cinquanta per cento) del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

L'Amministrazione si riserva, nel corso della durata del contratto, la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del contratto variazione fino a concorrenza del quinto per l'importo del contratto alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D. Lgs. 36/2023).

Limitazioni alla modifica del contratto in sede di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto d'obbligo, che disciplina la realizzazione dell'Opera 8182/B, occorre evidenziare come: "eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia (co. 1).

Qualora le variazioni determino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi ex lege (co. 2)".

LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Udine, Piazzale dell'Agricoltura, n. 16.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 17 del Codice, l'offerta è vincolante per **180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'intervento è co-finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU e da fondi comunali.

MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti sono effettuati nei termini di cui al D. Lgs 9 ottobre 2002 n. 231. Le modalità di pagamento sono determinate ai sensi dell'art. 13 del Disciplinare di incarico.

TEMPI DI ESECUZIONE

- Si evidenzia che, così come sancito dall'art. 2, co. 4 dell'Atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Udine, l'ultimazione dell'intervento deve concludersi entro e non oltre il **30.06.2025**, a pena di revoca del finanziamento o, al più, entro e non oltre il **09.08.2025**.

Al fine di rispettare il suindicato *target*, le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nei termini di seguito indicati:

- il progetto definitivo deve essere realizzato entro n. **60** (**sessanta**) **giorni** naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP;
- il progetto esecutivo deve essere realizzato entro n. **30 (trenta) giorni** naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP; (ai sensi del combinato disposto dell'art. 225, co. 9 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016);
- la durata dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è strettamente legata ai tempi indicati ai punti che precedono;
- la durata dell'attività di direzione dei lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva è correlata alla durata di esecuzione dei lavori.

Si evidenzia che è a carico dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione necessaria per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni prescritte ai sensi di legge: ai sensi dell'art. 3, co. 2 dell'Atto d'obbligo, alla prima richiesta di erogazione del contributo, il Comune di Udine deve esibire la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni e che la mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'art. 7, co. 3. Lett. b) dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.

Per assicurare coerenza tra i contenuti e gli effetti propri di ciascun livello progettuale acquisito, la verifica della progettazione -sia definitiva che esecutiva- avverrà secondo la metodologia delineata dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2023.

La documentazione progettuale prevista dovrà essere completa in ogni sua parte e l'eventuale presentazione/consegna di documentazione parziale o incompleta non determina l'interruzione dei termini per la consegna o l'espletamento dell'incarico.

Il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, qualora imputabile all'operatore economico, costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento.

PENALI

Ai sensi dell'art. 50, co. 4 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

Il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto qualora imputabili all'operatore economico costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara con i relativi modelli ed allegati;
- la documentazione tecnica inerente al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. d'ord. 514 del 29.11.2022;
- le indagini acquisite sulle strutture esistenti del Mercato Ortofrutticolo, strumentali all'attività di progettazione, comprensive delle seguenti attività: indagine pacometrica e/o georadar; indagine colorimetrica sulla struttura in cls; prova SonReb (Sonic+Rebound); prelievo di campioni delle diverse parti strutturali e analisi di materiale; rapporto tecnico comprensivo di certificazioni, risultati prove e documentazione fotografica;
- la stima della parcella professionale determinazione corrispettivi servizi relativi all'architettura ed ingegneria, redatta ai sensi del DM 17/06/2016;
- lo schema di disciplinare d'incarico;
- l'Atto d'obbligo, sottoscritto dal legale rappresentante *pro tempore* del Comune di Udine il 9 agosto 2023 e, in pari data, trasmesso a mezzo pec al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste nonché ad Invitalia S.p.A. (protocollo P/U n. 0116734/2023 dd. 09.08.2023) con ivi inclusa la Relazione tecnica di Invitalia S.p.A., che dettaglia il cronoprogramma nonché le modalità di attuazione dell'intervento che ci occupa;
- la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" approvata con la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33, con accluse le *check list*. Si evidenzia che al presente intervento si applicano le schede n. 2 (aggiornata in data 05.05.2023) nonché la scheda n. 9 in Regime 1. Resta fermo l'onere dell'aggiudicatario di verificare l'eventuale applicabilità di ulteriori schede per il rispetto del DNSH. Il materiale, reso disponibile nell'area "Allegati Elaborati Tecnici check list per il rispetto del principio DNSH applicabili" può essere consultato altresì sul portale "Italia domani P.N.R.R." (cfr: https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html);
- ai fini del rispetto del principio del DSNH occorre fare altresì riferimento all'Avviso del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, recante le modalità e i termini di presentazione delle

domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento - Allegato 2 – Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH;

- la "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", licenziata dal Ministero dell'Economica e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 dd. 11 agosto 2022 e le allegate "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come integrate dall'Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10 D. Lgs. 231/2007" dd. Settembre 2023;
- la nota di indirizzo n. 7/2022 dell'Unità di Missione per il P.N.R.R. avente ad oggetto "Obblighi di monitoraggio e controllo, con particolare riferimento alla politica antifrode in ambito PNRR: istruzioni operative su conflitto di interessi, doppio finanziamento e titolare effettivo";
- il Si.Ge.Co. adottato con decreto del MASAF dd. 25.11.2022 (e le relative *check lists*), che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del PNRR di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati grazie al sostegno dei fondi UE;
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 47, co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., pubblicate in G.U. del 30.12.2021;
- il Protocollo d'intesa stretto dal Comune di Udine con il Comando provinciale della Guardia di Finanza per l'attuazione degli interventi rientranti nell'ambito del P.N.R.R., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 d'ord. dell'8 marzo 2022, pubblicato sul sito istituzionale: https://www.comune.udine.it/it/amministrazione-trasparente-22652/altricontenuti 22728/attuazione- misure-pnrr-88862.

La documentazione suindicata è scaricabile dalla sezione "Allegati" presente nella RDO.

ART.1 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Rup mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte utilizzando l'apposita area "Messaggi" della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine suddetto**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso". Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

ART. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura, sia in invio che in ricezione, saranno effettuate, anche ai sensi dell'art. 90 del Codice, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma la Stazione appaltante si riserva di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 90 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La documentazione di riferimento per la formulazione dell'offerta potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma, sezione "Allegati".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la formulazione dell'offerta ed è pertanto obbligatorio e dovrà essere effettuato dall'operatore economico accompagnato dal personale della Stazione appaltante, con le modalità di seguito riportate. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante, entro i 5 (cinque) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, ossia entro le ore 12:00 del giorno 10/12/2023 (giorno festivo, primo giorno precedente non festivo per la richiesta di sopralluogo: 09/12/2023), attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDO online, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo e per conto di quale operatore economico.

La data del sopralluogo sarà comunicata con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto munito di apposita delega del legale rappresentante con allegata copia del documento d'identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. Nei casi di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato di una delle imprese partecipanti al raggruppamento, GEIE, consorzio o aggregazione di cui sopra.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 101 del Codice.

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare copia dell'apposito **Modello in Allegato A.5** al presente disciplinare di gara, precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto modello verrà sottoscritto anche dall'incaricato della Stazione appaltante che guiderà il sopralluogo, a conferma dell'esecuzione dello stesso e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma, attraverso l'area "Richiesta di Offerta online" (RDO) con le modalità nel seguito descritte, entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma.

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte" reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dal presente disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" e della "Busta Tecnica" della RDO online;
- è opportuno che i documenti facsimile, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
- nessun dato relativo all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Tecnica";
- nessun dato relativo all'offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale.

Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito

documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online".

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 9), per la Busta Economica e per la Busta Tecnica, seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa <u>verrà automaticamente</u> <u>invalidata</u>. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

<u>La partecipazione alla procedura di gara</u>, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la <u>ripresentazione dell'offerta.</u>

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici ammessi alla procedura sono quelli indicati dall'art. 66 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta, purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dal presente disciplinare di gara:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al

restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Gli operatori economici, persone fisiche o giuridiche, possono partecipare in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 66, co. 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I concorrenti in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono indicare nella domanda di partecipazione le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Ai sensi dell'art. 68, co. 14 del Codice la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, co. 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Il concorrente che partecipi alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 68 del Codice, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti e' ammissibile nei termini indicati dall'articolo 97 e dall'art. 68, comma 17 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 16 del Codice, l'inosservanza di quanto prescritto al comma 15 comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonche' l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Ai sensi del comma 17 dell'art. 68 del Codice, è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto. Le previsioni di cui al comma 17 trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) e f).

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 del Codice, i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, ne' è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12 del Codice, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Le aggregazioni di retisti rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per

- determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

<u>Per tutte le tipologie di rete</u>, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

<u>Ad un raggruppamento temporaneo</u> può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice.

<u>L'impresa in concordato preventivo</u> può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari non ancora costituiti. In tal caso si rimanda all'art. 9 e relative modalità di presentazione dell'offerta.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del Libro II del Codice (artt. 94 e seguenti del Codice) nonché gli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice costituiscono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

<u>Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta</u>, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

<u>Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta</u>, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando

attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, co. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 e comma 4 del D.L. 77/2021 e s.m.i., recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", si richiede, a pena di esclusione, quanto segue:

- **a tutti gli operatori economici**, di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- **a tutti gli operatori economici**, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto:
- (a) una quota pari almeno al 30 % (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile
- (b) una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile.
- In sede di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del Codice degli Appalti, l'operatore economico sarà invitato dal Rup ad illustrare la composizione delle nuove assunzioni eventualmente previste per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, co. 4 del D.L. n. 77/2021 e s.m.i.;
- agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità.

In osservanza delle Linee Guida adottate con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le pari opportunità, anche gli operatori economici con più di 50 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione: (1) del rapporto sulla situazione del personale e (2) delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione dalla gara (cfr. decreto interministeriale del 07.12.2021

recante "Adozione delle linee guisa volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC").

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 e co. 3 bis del D.L. n. 77/2021 e s.m.i., a seguito dell'aggiudicazione ed entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta devono impegnarsi a consegnare alla Stazione appaltante la documentazione di seguito indicata (cfr. dichiarazione in allegato A.2):

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021). La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 cit. determina l'interdizione dalla partecipazione in firma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR ePNC;
- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 *bis* del D.L. 77/2021, come convertito con modificazioni dalla L. 108/2021). La mancata produzione della dichiarazione e della relazione di ci all'art. 47, co. 3 *bis* del D.L. 77/2021 determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 47, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto e alle prestazioni dello stesso.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla Stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3 del D.L. n. 77 del 2021 e s.m.i..

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara si assumono gli obblighi specifici attinenti alla peculiare disciplina propria della fonte di finanziamento PNRR, relativamente al principio del "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging: 68,96 % tag climatico e 50,18 % tag digitale), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Per quanto concerne il rispetto del principio DNSH si fa presente che il presente intervento rientra nel Regime 1 ed è soggetto all'applicazione delle schede n. 2 e 9 allegate alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

ART. 6 bis - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei punti seguenti.

I soggetti che intendono svolgere i servizi di architettura e ingegneria devono essere in possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 34 e seguenti dell'Allegato II.12 del Codice.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

Ai sensi dell'art. 38 dell'allegato II.12 del D. Lg.s 36/2023, per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 66, comma 1, lettere a) e g), del codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/20923 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Attesa l'attuale, parziale, inoperatività del FVOE, la Stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine speciale sulla scorta delle dichiarazioni rese da ciascun concorrente ai sensi del d.P.R. 445/2000 e sulla scorta della documentazione che il concorrente abbia caricato nella pertinente Busta della RdO della piattaforma di *eProcurment*, così come illustrato agli artt. 9 e ss. del presente disciplinare di gara³.

.I. Requisiti di idoneità dei progettisti

Ai sensi dell'Allegato II.12 del Codice, ed in attuazione dell'art. 66, comma 2 del Codice, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità:

- <u>i professionisti singoli o associati</u> di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura oppure essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- <u>le società di professionisti</u> di cui all'articolo 66, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - 1. i soci;

2. gli amministratori;

3. i dipendenti;

³ Sull'entrata in funzione del FVOE cfr. art. 12 della delibera del Presidente ANAC, n. 262 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.

³⁶ d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale".

- 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;
- le società di ingegneria, di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c) del codice, sono tenute a:
 - a) disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni;
 - b) il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
 - essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - c) la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della Stazione appaltante.
 - d) Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.
 - e) Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - 1. i soci;
 - 2. gli amministratori;
 - 3. i dipendenti;
 - 4. i consulenti su base annua, muniti di partiva I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.
 - f) L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 66 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.
- **per i raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 68 del codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'Allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista.

Ai sensi dell'art. 39 dell'all. II.12 i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal committente.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 35 e 36 dell'Allegato II.12 del Codice, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera e), del codice:

- a) i requisiti minimi dei soggetti di cui all'articolo 37, comma 1, dell'Allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento;
- b) il giovane professionista presente nel raggruppamento può rivestire una delle qualifiche indicate all'articolo 37, comma 2, lettera a), ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi di architettura e ingegneria di altri Stati membri, il giovane professionista presente nel raggruppamento può avere anche caratteristiche equivalenti ai progettisti individuati alla lettera b), ove contemplati nel proprio organigramma, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito.
- per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'Allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
 - per i requisiti <u>degli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi</u> <u>di ingegneria e di architettura ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 66 del Codice, si rimanda</u> all'art. 37 dell'allegato II.12 del Codice.

Le società e i consorzi devono essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività pertinente con quelle oggetto della presente procedura di gara. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

I requisiti di cui all'Allegato II.12 del Codice devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Professionisti personalmente responsabili dell'incarico.

E' richiesto a ciascun concorrente di disporre, quale requisito di partecipazione, di un "Gruppo di lavoro", all'uopo dichiarando in seno all'allegato A.1 i nominativi dei professionisti personalmente e nominativamente responsabili dell'espletamento dell'incarico. I professionisti indicati devono essere iscritti in appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

Gruppo di lavoro:

RUOLO	REQUISITI	N°
Progettista responsabile della progettazione strutturale-edile-architettonica	Laurea specialistica, magistrale o quinquennale in ingegneria (settore edile) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto alla sezione A del relativo ordine professionale	1
Progettista responsabile della progettazione impianti idrici, meccanici, termotecnici industriali	Laurea specialistica, magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica	1
Progettista responsabile della progettazione impianti elettrici industriali	Laurea specialistica, magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica	(può coincidere con la figura di cui al punto precedente)
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08)	(può coincidere con una delle atre figure previste)
Progettista esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013	(può coincidere con una delle atre figure previste)
Progettista responsabile della progettazione di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal D. Lgs. 139/2006 (ex legge 818/84)	(può coincidere con una delle atre figure previste)
Direttore dei lavori	Laurea specialistica, magistrale o quinquennale in discipline afferenti all'edilizia, le strutture e l'architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1

Ispettore di cantiere	Laureato o diplomato in discipline afferenti all'edilizia, le strutture e l'architettura	1
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	1

Nella compilazione dell'istanza di partecipazione (Allegato A.1) il concorrente riporterà in forma di dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, per ciascuno dei professionisti: il nominativo, la qualifica professionale, gli estremi di iscrizione al relativo Albo nonché gli eventuali requisiti specifici richiesti dal presente disciplinare di gara, oltre alla natura del rapporto intercorrente tra il concorrente ed il singolo professionista nominato.

Si specifica che dovranno essere indicati minimo n. 2 (due) professionisti per le fasi di progettazione (Progettista responsabile della progettazione strutturale-edile-architettonica e Progettista responsabile della progettazione impianti idrici, meccanici, termotecnici industriali) e minimo n. 3 (tre) professionisti per le fasi di esecuzione dei lavori (Direttore dei lavori, ispettore di cantiere e coordinatore della sicurezza in esecuzione),

Le figure minime indicate per le fasi di progettazione e le fasi di esecuzione lavori potranno coincidere purché in possesso dei requisiti richiesti come da tabella sovra riportata.

Si richiede espressamente che i ruoli di Direttore dei Lavori e di Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva siano assunti da due professionisti diversi.

Si precisa che, non sarà consentito, mediante attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del cd. "Gruppo di lavoro", laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio.

L'istituto di cui all'art. 101 cit. potrà essere utilizzato esclusivamente per chiarire il ruolo ed i compiti svolti dal singolo professionista, debitamente qualificato e presente, sin dal momento della presentazione dell'offerta da parte del concorrente, nel Gruppo di lavoro.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti di idoneità di cui al presente articolo, comporta:

- 1. l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
- a) l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigenza della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 66, comma 1, lett. b) del Codice) e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;
- a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 66, comma 1, lett. c) del Codice):
- a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;

- a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 del Codice;
- a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
- a.4.4) il socio unico o l'amministratore di fatto, se diversi dai soggetti già indicati;
- b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1) professionisti dipendenti;
- b.2) professionisti consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);
- d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia; dall'iscrizione nei registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- -tutti i soci in caso di società di persone;
- -tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;
- -il socio unico;
- 2. che i soggetti indicati nell'articolo 66 del Codice:
- a) non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione previste dal Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- 3. l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 66 del Codice;
- 4. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 16 del Codice.

.II. Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) Ai sensi dell'art. 101, co. 1, lett. b) e co.a 11 del D. Lgs. 36/2023 è richiesto il **fatturato globale** maturato nel triennio precedente per servizi di ingegneria ed architettura pari a 2 (due) volte il valore stimato dell'appalto, pertanto pari ad € 1.827.995,84.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti, compilando il modello "*Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione*" (all. A.3 *bis* - Parte A):

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano avviato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Per la partecipazione alla presente procedura di gara i concorrenti devono autocertificare nella Tabella.xls Allegato A.3 *bis* - Parte A il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria.

La verifica del possesso del requisito è effettuata sull'aggiudicatario.

.III. Requisiti di capacità tecnica e professionale

b) Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura.

Ai sensi dell'art. 100, co. 11 del Codice, il concorrente fornisce l'elenco dei servizi d'ingegneria ed architettura, espletati nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a **1,5 volte** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIA	ID OPERE D.M. GIUSTIZIA 17.06.2016	CORRISP. L 143/49 (DM 18/11/71)	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO OPERE DI RIF.TO (€)	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER I DUE SERVIZI DI PUNTA
EDILIZIA	E.20	1/c (1/b)	0,95	2.550.000,00 €	3.825.000,00 €
STRUTTURE	S.03	1/g (1/b)	0,95	1.700.000,00 €	2.550.000,00 €
IMPIANTI	IA.01	111/a (1/b)	0,75	425.000,00 €	637.500,00 €
IMPIANTI	IA.02	lll/b (l/b)	0,85	1.700.000,00 €	2.550.000,00 €
IMPIANTI	IA.03	lll/c (l/b)	1,15	2.125.000,00 €	3.187.500,00 €

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nella Tabella.xls allegato A.3 *bis* "Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione" (elenco servizi d'ingegneria ed architettura – parte B)", è effettuata sull'aggiudicatario.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

c) Servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura.

Ai sensi dell'art. 100, co. 11 del Codice, il concorrente fornisce l'elenco dei servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura, espletati nei tre anni antecedenti alla data pubblicazione della gara d'appalto, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,8 volte** il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	ID OPERE D.M. GIUSTIZIA 17.06.2016	CORRISP. L 143/49 (DM 18/11/71)	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO OPERE DI RIF.TO (€)	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER I DUE SERVIZI DI PUNTA
EDILIZIA	E.20	l/c (l/b)	0,95	2.550.000,00 €	2.040.000,00 €
STRUTTURE	S.03	l/g (l/b)	0,95	1.700.000,00 €	1.360.000,00 €
IMPIANTI	IA.01	lll/a (l/b)	0,75	425.000,00 €	340.000,00 €
IMPIANTI	IA.02	lll/b (l/b)	0,85	1.700.000,00 €	1.360.000,00 €
IMPIANTI	IA.03	lll/c (l/b)	1,15	2.125.000,00 €	1.700.000,00 €

Per la partecipazione alla presente procedura di gara i concorrenti devono autocertificare nella Tabella.xls Allegato A.3 *bis "Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione"* (elenco servizi "di punta" - parte B) il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

La verifica del possesso del requisito è effettuata sull'aggiudicatario.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

È possibile indicare il medesimo servizio sia come servizio analogo sia come servizio di punta.

ART. 6 ter - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito di idoneità professionale dato dall'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo professionale di competenza deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo:
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

<u>I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice</u> devono essere posseduti dai singoli professionisti e da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono

incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 è posseduto da dai professionisti che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dai singoli professionisti indicati all'interno del gruppo di lavoro.

Il requisito relativo all' iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno per la progettazione antincendio ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006, deve essere posseduto dal singolo professionista.

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei si precisa che i requisiti di capacità economico e finanziaria e tecniche e professionali, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, come di seguito specificato.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

ART. 6 quater - Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo professionale di competenza deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

<u>I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice</u> devono essere posseduti dai singoli professionisti e da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 è posseduto da dai professionisti che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all' iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno per la progettazione antincendio ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006, deve essere posseduto dal singolo professionista.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 66, co. 1, lett. g) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ART. 7 - SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto⁴.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119 co. 4 del Codice, dovrà indicare nel DGUE l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tale dichiarazione il subappalto è vietato.

Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvede l'Appaltatore. Qualora ricorrano i casi di cui all'art. 119, co. 11, del Codice, la Stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore.

Gli operatori economici per i quali ricorrano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del Codice non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i contratti relativi.

Autorizzazione al subappalto

Ai sensi dell'art. 119, co. 4 del Codice, l'affidamento delle prestazioni in subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo al subappaltatore.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Ricorre responsabilità solidale tra i predetti soggetti anche in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 119, co. 11, lett. a) e c) del Codice l'Appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al presente periodo.

L'Appaltatore ed il subappaltatore sono altresì responsabili in solido in ordine al rispetto della percentuale di assunzioni obbligatoria imposta dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (come convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021), partitamente declinate dalle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" (adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021) nella percentuale specificata all'art. 6 del presente disciplinare di gara.

In considerazione delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice che l'Amministrazione è tenuta ad espletare *ex* art. 119 del Codice nei riguardi del singolo subappaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere alla Stazione Appaltante, con almeno 20 (venti) giorni di anticipo, tutta la documentazione di rito relativa a richieste di autorizzazione al subappalto e di subaffidamento. Il rispetto del suindicato termine per la trasmissione delle richieste di autorizzazione al subappalto, e per le richieste di subaffidamento (con l'acclusa documentazione a supporto), è considerato essenziale. In caso di mancato rispetto del termine (minimo) indicato dall'art. 119, co. 5 cit. in 20 (venti) giorni, le richieste di subappalto (o di sub affidamento) non potranno trovare accoglimento.

_

⁴ Ai fini della corretta individuazione delle eventuali attività da subappaltare, i concorrenti sono edotti che la Stazione appaltante, con determinazione dirigenziale n. 2908 dd. 30.08.2023, ha affidato l'incarico professionale avente ad oggetto l'esecuzione di indagini sulle strutture esistenti del Mercato Ortofrutticolo, strumentali all'attività di progettazione, comprensivo delle seguenti attività: indagine pacometrica e/o georadar; indagine colorimetrica sulla struttura in cls; prova SonReb (Sonic+Rebound); prelievo di campioni delle diverse parti strutturali e analisi di materiale; rapporto tecnico comprensivo di certificazioni, risultati prove e documentazione fotografica. Gli elaborati acquisiti dalla Stazione appaltante sono messi a disposizione dei concorrenti nell'Area Allegati della RdO.

Si precisa che, nell'ambito della documentazione da trasmettere unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, oltre alla dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali, ovverossia l'assenza della cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice, dovrà essere allegata la dichiarazione del subappaltatore concernente l'assunzione degli obblighi specifici relativi al PNRR di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm" - DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Si precisa altresì che, tenuto conto della "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR" n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e delle connesse "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" (come aggiornate con "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10 D. Lgs. 231/2007"), la Stazione appaltante verificherà anche nei confronti del/i subappaltatore/i, i cd. "titolari effettivi" in ottemperanza alla normativa eurounitaria e nazionale in materia di antiriciclaggio (di cui all'art. 22 del Reg. (UE) 241/2021 e del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231) nonché l'insussistenza di una situazione di conflitto di interessi. Pertanto anche i subappaltori dovranno compilare i modelli aventi ad oggetto l'individuazione del cd. "titolare effettivo" e la dichiarazione sulla insussistenza in capo a questi di situazioni di conflitto di interesse.

Se le verifiche svolte dalla Stazione appaltante avranno esito negativo, l'autorizzazione al subappalto non sarà rilasciata.

Resta ferma la possibilità di sostituire il subappaltatore, come previsto dall'art. 119, co. 10 del Codice.

Si rendono edotti i concorrenti che, in ottemperanza al Protocollo d'Intesa siglato dal Comune di Udine con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine, approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 75 dell'8 marzo 2022 (consultabile all'indirizzo: https://www.comune.udine.it/it/amministrazione-trasparente-22652/altri-contenuti-22728/attuazione-misure-pnnr-88862), la documentazione afferente l'autorizzazione al subappalto verrà trasmessa al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine.

ART. 8 – AVVALIMENTO

L'avvalimento è disciplinato dall'art. 104 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

L'operatore economico deve indicare l'intenzione di ricorrere all'avvalimento nel proprio DGUE, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta (cd. "avvalimento premiale") e presentare la documentazione amministrativa di cui all'art. 9, punto 6 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 104, co. 4 del D. Lgs. 36/2023, il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o in copia autentica, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Nel contratto di avvalimento, le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione a una procedura di aggiudicazione di un appalto di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000, o di un

appalto di servizi, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, co. 3, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, co. 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

L'ausiliario deve:

- **a**) possedere i requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- **b**) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 - DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

Le domande e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. Nel caso in cui le Sezioni dedicate per l'inserimento in Piattaforma della documentazione richiesta non risultino sufficienti, si potrà utilizzare l'<u>Area generica allegati.</u>

1 DOCUMENTAZIONE	Istanza di partecipazione e
1. DOCUMENTAZIONE	accettazione condizioni generali di partecipazione
OBBLIGATORIA	Allegato A.1

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente secondo il modello in Allegato A.1

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo il modello in allegato A.1 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Il concorrente indica la forma in cui partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata) in un'unica domanda di partecipazione. Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Si precisa che l'istanza di partecipazione è unica e deve essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, dal legale rappresentante o
 procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE (si precisa che nel
 caso di progettista mandante costituito da uno studio associato, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti
 gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri);
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio, fermo restando l'obbligo di indicare per quali consorziate il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co 4-quater, del D.L. n. 5/2009 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

I Raggruppamenti Temporanei di operatori e consorzi, non ancora costituiti, dovranno rendere nel Modello Allegato A.1:

- dichiarazione cumulativa resa da ciascun operatore economico, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso d.P.R, attestante:
 - a. l'impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, all'operatore economico indicato come capogruppo, il quale, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate; in caso di Consorzio, anche l'impegno a stipulare il contratto di Consorzio;
 - b. l'impegno a non modificare la composizione del Raggruppamento o del Consorzio da costituirsi sulla base del predetto impegno;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dagli operatori economici riuniti o consorziati del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle;

La Capogruppo-mandataria stipulerà il contratto di appalto, una volta acquisito il relativo mandato/atto costitutivo, in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

I consorzi dovranno dichiarare che:

- il Consorzio concorre ed esegue in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto ovvero concorre in proprio ed indica le consorziate esecutrici.

L'istanza deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del d.P.R. 184/2006.

Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita <u>nell'area allegati generici della busta dell'"offerta tecnica"</u> l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal d.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura o nomina ad una carica sociale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione e documentazione per la partecipazione ex art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021 e s.m.i. Allegato A.2
	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente secondo il modello in Allegato A.2

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

2bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA per gli operatori economici che occupino oltre cinquanta dipendenti	Rapporto periodico sulla situazione del personale
MICHALITATI	Documento in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Per gli operatori economici che occupino oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il documento può essere caricato nella sezione "Allegati generici" della Busta amministrativa della RdO.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- 1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
- 2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
- 3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
- 4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espdresponse.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espdresponse pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Ai fini della corretta e compiuta compilazione del DGUE si rappresenta che, ai sensi dell'art. 94, co 1 del Codice, un operatore economico è escluso dalla procedura di gara quando sia stata emessa unan sentenza di condanna definitiva o un decreto penale di condanna irrevocabile per uno dei reati indicati all'art. 94, co. 1 del Codice, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del Codice⁵ oppure se, con riferimento ai medesimi soggetti, sussistano ragioni di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 codice leggi antimafia (cfr. art. 94, co. 2 del Codice).

Si fa presente altresì che, ai sensi dell'art. 94, co. 4 del Codice: "Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima".

Eventuali DGUE, che eccedano i campi già previsti all'interno della "Busta amministrativa" potranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO *online*. In alternativa, è possibile chiedere alla Stazione appaltante tramite l'area "Messaggi" di ampliare i campi

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'ottemperamento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati (cfr. Allegato II.10 al D. Lgs. 36/2023);
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- c) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto;
- d) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione che dovrà riferirsi anche a sentenza definitiva o ad un eventuale decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
- e) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali": ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà fare riferimento alle definizioni recate dall'art. 98 del Codice.

⁵ I soggetti in riferimento ai quali operano le cause di esclusione automatica di cui all'art. 94, comma 1 e 2 del Codice sono, ai sensi dell'art. 94, comma 3 del Codice:

a) l'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) un socio amministratore o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) il direttore tecnico o il socio unico;

h) l'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Ai fini della corretta compilazione della documentazione da versare nella "Busta amministrativa" per la comprova dei requisiti generali si evidenzia che il partecipante è richiesto di:

(i) inserire, all'interno del DGUE e/o nell'area "Allegati generici" della Busta Amministrativa, le dichiarazioni inerenti eventuali gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate: per la cui definizione l'O.E. farà riferimento all'allegato II.10 al Codice;

Si evidenzia che, in sede di controlli sull'aggiudicatario, la sussistenza di violazioni in materia fiscale definitivamente e non definitivamente accertate, formerà oggetto di uno specifico controllo effettuato presso l'Ufficio territorialmente competente dell'Agenzia delle Entrate.

(ii) Inserire, all'interno del DGUE e/o nell'area "Allegati generici" della Busta Amministrativa, le dichiarazioni inerenti ogni provvedimento astrattamente idoneo a rientrare nella definizione di "grave illecito professionale" così come precisato all'art. 98 del Codice.

Si evidenzia che, in sede di controlli sull'aggiudicatario, tali dichiarazioni potranno essere oggetto di specifica verifica attraverso richiesta del certificato dei carichi pendenti all'Ufficio del Casellario della Procura della Repubblica territorialmente competente, quando non rappresentino financo atto dovuto a fronte di specifica segnalazione della Prefettura competente.

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti generali con riferimento a tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3 del Codice.

Nella parte IV del DGUE devono essere dichiarati i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato A.3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente secondo il modello in Allegato A.3

Il documento, aggiornato al D. Lgs. 36/2023, dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione: Fatturato; Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura Servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura redatta secondo il modello Allegato A.3 bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente secondo il modello in Allegato A.3 bis

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE, il concorrente deve inserire a sistema un prospetto riassuntivo utilizzando il prospetto xls "Allegato A.3 bis – Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione", che dovrà essere convertito in formato .pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e caricato nella Busta Amministrativa in corrispondenza al pertinente parametro.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, il documento va sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici.

5. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con identità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio
 con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il
 numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata e dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero percentuale del servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- consorzio ordinario/GEIE già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero percentuale del servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
- per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
 - dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica
 - copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
 - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo

comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

6. DOCUMENTAZIONE	Garanzia provvisoria
OBBLIGATORIA	(art. 106 del Codice)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore della quota d'appalto necessario ai sensi dell'art. 106, co. 1 del Codice, e precisamente di importo pari ad € 8.435,63.

Descrizione servizio	Importo	Importo da garantire
1. progettazione definitiva	€ 296.333,90	non richiesta
2. prog, esecutiva e coord. sicurezza in fase progettuale	€ 186.822,09	non richiesta
3. direzione lavori	€ 270.781,66	5.415,63 €
4. Coordinamento sicurezza in fase esecutiva	€ 151.000,27	3.020,00 €
5. SCIA antincendio	€ 9.060,00	non richiesta

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice con il sistema "pagoPA" collegandosi alla pagina web dal seguente link: https://www.comune.udine.it/it/servizi-online-50846/pagopa-50869.

Selezionare l'Ente se richiesto, scegliere il servizio "Deposito cauzionale" ed indicare la seguente causale: PNRR M2C1 Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" OPERA 8182/B - CUP C25C23001070005 - CIG - A02265CC91-

"Intervento di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine" - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) c) d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
- 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
- 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
- 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione modello Allegato A.1. il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute nell'Area "Allegati generici" della Busta Amministrativa.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di avvalimento ⁶
	1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II;
	2) Dichiarazione modello Allegato A.3 – Dichiarazione complementare al DGUE
	3) Allegato A.4 - Dichiarazioni per avvalimento (ex art. 104 del Codice) in cui deve essere specificato se l'avvalimento delle risorse altrui è diretto ad acquisire un requisito di partecipazione oppure a migliorare la propria offerta
	4) Contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	 1), 2) e 3) Documenti in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria secondo i Modelli in Allegato A.3 e in Allegato A.4 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti.

Gli operatori economici, oltre ad allegare il **DGUE** elettronico e la **dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in Allegato A.3** sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 104 del Codice di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, resa utilizzando il modello in Allegato A.4, con cui la stessa si impegna verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto di avvalimento;
- contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.

_

⁶ A mente dell'art. 104, co. 5 del D. Lgs. 36/2023, si evidenzia che: "In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico".

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta (avvalimento premiale), tutta la documentazione di cui alla presente sezione è presentata nella busta contenente l'offerta tecnica.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta ai sensi dell'art. 104, co. 11 del D. Lgs. 36/2023 (cd. "avvalimento premiale"), non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Si precisa che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avvalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico "FVOE", con le modalità dettagliate nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

L'Operatore Economico, dopo la registrazione al servizio FVOE (si veda il Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità), indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta di risposta amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PassOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle Stazioni appaltanti. Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di ricorso all'avvalimento ex articolo 104 del Codice, l'impresa ausiliaria acquisisce il PassOE che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'Operatore Economico.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il PassOE fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ "Creazione Pass Operatore economico" N.12).

In caso di **mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie** il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ "Creazione Pass Operatore economico" n. N.8).

Per ulteriori specifiche sulla procedura telematica da seguire si rimanda alle FAQ elaborate da ANAC.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo ANAC di cui all'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266
-----------------------------------	---

MODALITÀ DI	Scansione del documento o documento in formato elettronico
PRESENTAZIONE	comprovanti l'avvenuto versamento

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 90,00 con le modalità stabilite dalla delibera del Presidente dell'ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac In caso di associazione temporanea già costituita, o da costituirsi, il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

10. DOCUMENTAZIONE	Dichiarazione da rendere da parte degli operatori economici
EVENTUALE	ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, co. 4 e 5 del D. Lgs. 14/2019 (cd. codice della crisi di impresa).

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. o) del D. Lgs. succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La dichiarazione resa dal concorrente e la relazione predisposta dal professionista vanno caricate nella sezione "Allegati generici" della Busta.

11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello Allegato A.5
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Deve essere inserita a sistema la scansione della Dichiarazione che sarà sottoscritta anche dalla Stazione appaltante il giorno in cui sarà effettuato il sopralluogo, a conferma dello stesso, compilata secondo quanto indicato all'articolo 3.

ART. 10 - BUSTA OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online) — massimo 80 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta. L'assenza integrale della documentazione o la mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri e subcriteri A e B comporta l'esclusione dalla gara.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica, relativamente al criterio premiale C non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

L'offerta tecnica non dovrà recare, **a pena di esclusione**, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto: conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel presente disciplinare di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata. In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Nel caso in cui nella Busta amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta tecnica sottratte all'accesso (pagine, sezioni/parti di riferimento) indicandone per ciascuna la motivazione.

Nello specifico, l'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici commerciali.

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO *on line* dovrà essere inserita la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di seguito precisati.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio A - "Professionalità e adeguatezza" Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il presente criterio di valutazione si suddivide nei seguenti sub criteri cui sono associati i seguenti sub pesi:

- sub-criterio A.1. "Servizio di Progettazione professionalità e adeguatezza" sub peso 15 punti;
- sub-criterio A.2 "Servizio di Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione professionalità e adeguatezza" sub peso 15 punti.

Il concorrente dovrà allegare, per ciascun sub-criterio, una relazione in cui siano descritti:

- n. 2 servizi svolti relativi alle attività di Progettazione di livello definitivo e/o esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione su interventi ritenuti più significativi della propria capacità ad eseguire la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;
- n. 2 servizi svolti relativi alle attività di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione su interventi ritenuti più significativi della propria

capacità ad eseguire la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Per ciascun servizio svolto devono essere evidenziate le seguenti caratteristiche:

- Descrizione sintetica dell'opera
- Committente
- Luogo di esecuzione
- Periodo di esecuzione (data inizio data fine prestazione)
- Importo dei lavori
- Indicazioni delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera è suddivisa
- Servizio svolto singolarmente o in raggruppamento (con indicazione della percentuale svolta)
- Estremi dell'atto di approvazione della singola fase di progettazione, Estremi del certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione)
- Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio svolto
- Modalità di interazione con la committenza
- Descrizione delle principali problematiche emerse nello svolgimento dell'attività (gestione cantiere, interferenze, varianti in corso d'opera, sospensioni e riprese lavori, riserve) e soluzioni adottate per la risoluzione delle stesse

Presentazione mediante unico file, numero massimo di facciate complessive 8 (4 per ciascun sub-criterio), numerate, fogli formato A4, carattere Arial tipo "normale" corpo 11, interlinea singola comprensive di eventuali disegni, schemi, particolari costruttivi, grafici e tabelle, utili ad illustrare i servizi svolti.

Non verranno computati nel numero delle pagine eventuali copertine e sommari.

Ogni ulteriore documentazione prodotta oltre quella richiesta non sarà valutata dalla commissione di gara.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio B - "Caratteristiche tecnico – metodologiche dell'offerta" – Punteggio massimo 49 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il presente criterio di valutazione si suddivide nei seguenti sub criteri cui sono associati i seguenti sub pesi:

- sub-criterio B.1. "Modalità di esecuzione del servizio di progettazione" sub peso 20 punti;
- sub-criterio B.2 "Modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione" sub peso 24 punti;
- sub-criterio B.3 "Proposta di coordinamento e di gestione dei rapporti con la committenza e il gestore del mercato (sub peso 5 punti)"

Relazione metodologica e descrittiva suddivisa in paragrafi separati (per ciascun sub criterio B1, B2, B3) che descriva le modalità di esecuzione del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività di prevenzione incendi, illustrando le proposte relativamente ai punti B1, B2 e B3 sotto illustrati:

B1: modalità di esecuzione del servizio di progettazione – (sub peso 20 punti).

• Rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ottica di ottimizzare le tempistiche dell'iter progettuale;

- Qualità ed efficacia della proposta progettuale nell'ottica di un miglioramento del progetto dal punto di vista impiantistico;
- Qualità ed efficacia della proposta progettuale nell'ottica di un miglioramento del progetto dal punto di vista architettonico e dell'efficientamento energetico;
- Proposta per un modello informativo per la gestione e manutenzione dell'edificio.

B2: modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione – (sub peso 24 punti).

- Rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio e di gestione del cantiere sia dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori che della sicurezza
- Qualità ed efficacia della proposta di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori (con eventuale integrazione delle figure professionali rispetto al minimo richiesto)
- Modalità di gestione del cantiere in relazione al luogo di lavoro dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori e della sicurezza
- Descrizione delle attività di controllo, vigilanza, coordinamento e monitoraggio sia dell'esecuzione dei lavori che della gestione della sicurezza in relazione al cronoprogramma dei lavori
- Descrizione dell'attività di gestione della sicurezza in relazione al sito in cui si svolgeranno i lavori al fine di evitare sovrapposizioni o interferenza con quanto realizzato e/o in fase di realizzazione

B3: proposta di coordinamento e di gestione dei rapporti con la committenza e il gestore del mercato – (sub peso 5 punti).

• Descrizione della metodologia di interazione, confronto, informazione con le varie figure interessate nell'appalto (RUP, enti terzi di controllo, gestore del mercato, etc..),

Presentazione mediante predisposizione di Paragrafi separati (per ciascun sub-criterio), massimo 8 pagine in formato A4 e 2 pagine formato A3, carattere "Arial" normale, corpo 11, interlinea singola, margine superiore 2,5 inferiore 2,5, margine destro 2, margine sinistro 2, ammesse elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee che dovranno comunque essere incluse nelle suddette pagine.

Non verranno computati nel numero delle pagine eventuali copertine e sommari.

Ogni ulteriore documentazione prodotta oltre quella richiesta non sarà valutata dalla commissione di gara.

3. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Criterio C - "Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale" – Allegato T.1 Punteggio massimo 1 punto
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente redatto secondo il modello T.1

Il presente criterio intende premiare l'adozione, da parte dell'operatore economico, di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso di certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006, oppure l'adozione di misure atte ad incentivare il *welfare* aziendale, che sia comprovata dall'avvenuto impiego delle misure di cui all'art. 47, co. 5 D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021).

Sotto il primo aspetto, ai sensi dell'art. 47, co. 4 del D.L. 77/2021, è previsto che: "Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere

l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne".

A mente dell'art. 5, co. 3 della L. 162/2021 ("Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo"), rubricato "Premialità di parità", è previsto che: "[...]. Compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i princìpi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, le amministrazioni aggiudicatrici indicano nei bandi di gara, negli avvisi o negli inviti relativi a procedure per l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al possesso da parte delle aziende private, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, introdotto dall'articolo 4 della presente legge. Per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108".

Sotto il secondo aspetto, il D.L. 77/2021 (come convertito con modificazioni dalla L. 108/2021), al comma quinto, prevede che: "Ulteriori misure premiali poss[a]no prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

- a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell' articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;
- c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali; d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254".

Ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale (1 punto), gli operatori economici (a prescindere dal numero di dipendenti che abbiano nel proprio organico) potranno, alternativamente:

1) Produrre la certificazione di parità di genere, conseguita ai sensi dell'art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006. A tal fine si precisa che, come previsto dall'art. 5, co. 3 della L. 162/2021, la "*premialità di parità*" è valutata in favore degli operatori economici che siano in possesso della certificazione della parità di genere alla data del 31 dicembre 2022.

Si evidenzia come la certificazione della parità di genere *ex* art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006 sia quella rilasciata sulla scorta dei criteri di cui al d.P.C.M. del 29 aprile 2022 (pubblicato sulla G.U.R.I. dd. 1° luglio 2022) che, all'art. 1, precisa come i parametri minimi per il conseguimento della certificazione siano solo quelli ritraibili dalla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 (pubblicata il 16 marzo 2022, contenente «Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performanc eIndicator - indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni» e successive modifiche o integrazioni).

La certificazione di parità di genere può essere rilasciata soltanto dagli organismi di valutazione della conformità accreditati ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, ed il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.

La lista degli organismi di certificazione accreditati ai sensi del regolamento CE 765/2008, operanti in Italia, è consultabile al *link*: https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/organismi-dicertificazione.

E' possibile consultare le FAQ pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Pari Opportunità, al *link*: https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/faq.

Sono considerate idonee alla dimostrazione del possesso del requisito in esame le certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea.

Si precisa che tali certificazioni, oggettive e accessibili a tutti gli operatori interessati, possono riguardare soltanto criteri collegati all'oggetto dell'appalto; devono basarsi su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; devono essere stabilite nel quadro di un processo aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti governativi, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; devono poter essere accessibili a tutte le parti interessate; siano stabilite da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non possa esercitare un'influenza determinante.

- 2) Dimostrare di aver soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:
- a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non essere risultato destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo
- 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n.
- 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- b) utilizzi, o si impegni a utilizzare, specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;
- c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione (di cui all'art. 6 del presente disciplinare), persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;
- d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- e) abbia presentato, o si impegni a presentare, per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale in parola, l'operatore economico dovrà compilare, sottoscrivere digitalmente ed inserire nell'Area "Allegati generici" della Busta Tecnica, il modello T.1 recante "Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure avvenuta

adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale", allegando altresì la documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato.

Avvertenza nella compilazione del modello T.1 da parte di Operatori economici che si presentino nella formula del R.T.P. costituendo.

I componenti del costituendo R.T.P., in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'attribuzione di massimo n. 1 (uno) punto correlato al criterio premiale C "Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale", compilano l'apposito modulo, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito.

In caso di concorrente con natura plurisoggettiva nella forma del R.T.P. o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio di ciascuna impresa del R.T.P. (cfr. "Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del P.N.R.R e del P.N.C.").

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di avvalimento cd. "premiale"	
	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria;	
	 2) Dichiarazione modello Allegato A.3 – Dichiarazione complementare al DGUE 	
	 3) Allegato A.4 - Dichiarazioni per avvalimento (ex articolo 104 del Codice) 4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente. 	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	 1), 2) e 3) Documenti in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. 	

In caso di avvalimento cd. "premiale", finalizzato al miglioramento dell'offerta, in cui il prestito delle risorse è diretto ad ottenere un punteggio più elevato e non invece il prestito dei requisiti di capacità mancanti, i sopra indicati documenti dovranno essere caricati nella presente sezione della "Busta Offerta Tecnica" e non nella "Busta Amministrativa".

Si rimanda alle istruzioni presenti nella analoga sezione della "Risposta Busta amministrativa".

5. DOCUMENTAZIONE	Dichiarazione segreti tecnici commerciali
EVENTUALE	

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Documento in formato .pdf <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente redatto secondo il modello in **Allegato T.2**

Qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 36/2023 (segreti tecnici o commerciali) dovrà essere inserita nell'area "Allegati generici" della Busta dell'Offerta Tecnica una motivata e comprovata dichiarazione come da modello in allegato T.2 al presente disciplinare contenente l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.

In caso di diniego, pertanto, dovranno essere espressamente individuate le parti dell'offerta sottratte all'accesso, indicandone per ciascuna una compiuta motivazione.

In mancanza della predetta dichiarazione ovvero l'assenza delle specificazioni/motivazioni circa i segreti tecnici o commerciali da tutelare, l'accesso si intende autorizzato senza alcuna limitazione.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del d.P.R. n. 184/2006.

In ogni caso, ai sensi del comma 5 dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

AVVERTENZE

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell'area "Risposta tecnica" **dovranno essere sottoscritte digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà <u>inserire nell'Area generica allegati</u> della Busta tecnica:
 - a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Si evidenzia che non è prevista l'offerta - tempo e che quindi non è richiesto ai concorrenti di formulare un ribasso sul tempo di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

ART. 11 BUSTA OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO online) – massimo 20 punti

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO *online* (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, **a pena di esclusione**, come di seguito indicato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Ribasso percentuale sul prezzo a base di gara" Punteggio massimo 20 punti
MODALITÀ DI	Inserimento a video del ribasso percentuale offerto nell'apposita
PRESENTAZIONE	Sezione e "Predisposizione della Busta economica digitale"

Il concorrente deve inserire a video, a pena di esclusione, all'interno della Risposta Busta economica, il ribasso percentuale offerto, da applicare sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., pari ad € pari ad € 913.997,92.

Detto ribasso dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

A seguito di compilazione di tutti i parametri della busta economica, il concorrente dovrà inviare la propria risposta tramite la **funzionalità "Invia Risposta"** ed il sistema genererà automaticamente un documento in formato pdf scaricabile dall'Operatore Economico che riporterà i dati contenuti nella busta economica compreso il ribasso percentuale inserito a video dal concorrente. Il documento dovrà essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dal concorrente e ricaricato tramite l'apposita funzionalità della RDO online. La procedura si conclude con la funzionalità "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".

L'importo di contratto sarà disposto sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con i contenuti dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Economica", e tutta la documentazione da inserire nella predetta Busta, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell'Area generica allegati della busta di "Risposta Economica":
- a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Come da dichiarazione da rendere ai sensi dell'Allegato A.1 al presente disciplinare di gara, **l'offerta sarà vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

ART. 12 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** con riferimento ai criteri/sub-criteri e ai punteggi/sub-punteggi di ponderazione riportati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione	Sub-criteri di valutazione	Sub punteggi
A	Professionalità ed adeguatezza (obbligatorio)		30
		Servizio di Progettazione – professionalità e adeguatezza	15
		Servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - professionalità e adeguatezza	15

В	Caratteristiche metodologiche dell'offerta (obbligatorio)		49
B.1		modalità di esecuzione del servizio di progettazione	20
B.2		modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in	24
B.3		proposta di coordinamento e di gestione dei rapporti con la committenza e il gestore del mercato	5
C	Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale (criterio premiale)		1
D	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara		20
	TOTALE PUNTEGGIO 100		

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO *on line*. Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

La Commissione giudicatrice procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "plichi digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- all'apertura dei plichi medesimi;
- all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura della Busta Tecnica.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio.

Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO online.

In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

Terminati i lavori di ammissione alla successiva fase, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto, procederà all'apertura della "Busta Tecnica" di ciascun concorrente ammesso.

In successive sedute riservate la Commissione esaminerà le offerte tecniche e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al successivo articolo 13.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura e ricognizione della "Busta Economica" di ciascun concorrente, contenente l'offerta economica, e, data lettura dei ribassi, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 13.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti. Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 15 del presente disciplinare di gara.

ART. 13 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

13.1 Il **calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa** verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, con la seguente formula:

 $Pi=\Sigma[Wi*Vai]n$ dove: Pi= Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente <u>Vai</u> pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente disciplinare di gara e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico. La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni criterio e/o sub criterio e relativa attribuzione dei coefficienti *Vai* terrà conto dei criteri motivazionali di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione.

13.2 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERIO DI VALUTAZIONE A – "Professionalità ed adeguatezza dell'offerta" – punteggio massimo 30 punti.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione, la Commissione terrà conto dei criteri motivazionali sotto indicati.

Si riterranno più adeguate le offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti:

- il livello di specifica professionalità, affidabilità e, in generale, qualità del concorrente, che abbia svolto servizi di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento in fase di progettazione, di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, di coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi;
- che dimostri di essere sul piano organizzativo, gestionale e di rapporto con la committenza e le altre figure interessate all'appalto, meglio rispondente agli obiettivi perseguiti dalla Stazione appaltante,
- che siano sviluppate con il fine di minimizzare il rischio di riserve e/o varianti in corso d'opera;
- che garantiscano il massimo rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dei lavori.

Minima valutazione verrà data a servizi che non comprendano anche lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza e/o di prevenzione incendi.

Ai fini della valutazione, nel presente criterio la Commissione terrà conto di:

- affinità della tipologia, entità e del contesto dell'intervento per il quale è stata svolta l'attività di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi
- efficacia dell'approccio metodologico e soluzioni organizzative e gestionali adottate per l'esecuzione del servizio
- efficacia delle modalità di interazione con la committenza
- adeguatezza delle misure adottate per il superamento di particolari problematiche e criticità emerse durante la fase di esecuzione dei lavori

CRITERIO DI VALUTAZIONE B – "Caratteristiche metodologiche dell'offerta" – punteggio massimo 49 punti

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione B la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione dimostri che le soluzioni proposte per l'esecuzione del servizio di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi offrono un'elevata garanzia di qualità nell'attuazione della prestazione e che, sul piano organizzativo, gestionale e di rapporto con committenza ed altri soggetti interessati dai lavori meglio rispondono agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiate con il fine di minimizzare il rischio di riserve, varianti in corso d'opera, richieste di proroga e che garantiscano il massimo rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori e degli adempimenti connessi con il finanziamento nell'ambito del P.N.R.R..

B1: modalità di esecuzione del servizio di progettazione

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

• Rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ottica di ottimizzare le tempistiche dell'iter progettuale;

- Qualità ed efficacia della proposta progettuale nell'ottica di un miglioramento del progetto dal punto di vista impiantistico;
- Qualità ed efficacia della proposta progettuale nell'ottica di un miglioramento del progetto dal punto di vista architettonico e dell'efficientamento energetico;
- Proposta per un modello informativo per la gestione e manutenzione dell'edificio.

B2: modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in esecuzione

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

- Rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio e di gestione del cantiere sia dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori che della sicurezza
- Qualità ed efficacia della proposta di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori (con eventuale integrazione delle figure professionali rispetto al minimo richiesto)
- Modalità di gestione del cantiere in relazione al luogo di lavoro dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori e della sicurezza
- Descrizione delle attività di controllo, vigilanza, coordinamento e monitoraggio sia dell'esecuzione dei lavori che della gestione della sicurezza in relazione al cronoprogramma dei lavori
- Descrizione dell'attività di gestione della sicurezza in relazione al sito in cui si svolgeranno i lavori al fine di evitare sovrapposizioni o interferenza con quanto realizzato e/o in fase di realizzazione

B3: proposta di coordinamento e di gestione dei rapporti con la committenza e il gestore del mercato

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

• Descrizione della metodologia di interazione, confronto, informazione con le varie figure interessate nell'appalto (RUP, enti terzi di controllo, gestore del mercato, etc..),

CRITERIO DI VALUTAZIONE C - "Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale" – punteggio massimo 1 punto.

Il presente criterio intende premiare l'adozione, da parte dell'operatore economico, di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso di certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006, oppure l'adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale, che sia comprovata dell'avvenuta adozione delle misure di cui all'art. 47, co. 5 D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021).

Ai fini dell'attribuzione del criterio premiale in parola, l'operatore economico dovrà compilare, sottoscrivere digitalmente ed inserire nell'Area "Allegati generici" della Busta Tecnica, il modello T.1 recante "Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure avvenuta adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale", allegando altresì la documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato.

ART. 14 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

14.1 - CRITERIO D — "Ribasso percentuale sull'importo a base di gara" — punteggio massimo 20 punti.

L'attribuzione del coefficiente per il suddetto criterio, relativo al ribasso sull'importo dei servizi a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A, sarà effettuata con l'applicazione della seguente

formula, fermo ed impregiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

 $Ci(per\ Ai > Asoglia) = X*Ai/Asoglia$

 $Ci(per\ Ai > Asoglia) = X + (I - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 1, come da direttive vincolanti regionali
 Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

*** *** ***

Il coefficiente per i criteri A nonchè per ciascuno dei sub-criteri B1, B2, B3, verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", pari a 1, a 0, corrispondente ad" "assente/irrilevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1	Proposta che risponde pienamente agli obiettivi
Ottimo	0,9	Proposta con elevata rispondenza agli obiettivi, ma inferiori a soluzioni ottimali
Distinto	0,8	Proposta con caratteri distintivi
Molto buono	0,7	Proposta che presenta aspetti molto positivi e del tutto adeguati
Buono	0,6	Proposta conveniente con aspetti del tutto positivi ed adeguati
Discreto	0,5	Proposta contenente alcuni aspetti positivi e discretamente adeguati
Sufficiente	0,4	Proposta contenente aspetti sufficientemente adeguati
Appena sufficiente	0,3	Proposta basilare

Carente	0,2	Proposta lacunosa o poco rilevante
Molto scarso / quasi irrilevante	0,1	Proposta assai lacunosa
Assente/Non trattata	0,0	Nessuna proposta o miglioramento rilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti ai criteri / sub criteri A1, A2, B1, B2, B3 e la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei suddetti sub criteri di valutazione da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

Rimane inteso che il punteggio relativo al criterio premiale C sarà attribuito in modalità "secca", secondo le disposizioni indicate con riferimento a tale parametro.

N.B. Non saranno oggetto di alcuna riparametrazione i punteggi assegnati per l'offerta economica.

14.2 - RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI ASSEGNATI

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti ai criteri / sub criteri A1, A2, B1, B2, B3, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei suddetti sub criteri di valutazione (con esclusione del sub criterio C) da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

14.3 - SOGLIA DI SBARRAMENTO

È stabilita una clausola di sbarramento: chiusa la fase di valutazione delle offerte tecniche e di assegnazione dei relativi punteggi come indicato nel presente articolo, a seguito della riparametrazione di cui al precedente punto 14.2 saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'"Offerta economica" i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio almeno pari a 48 punti su un massimo attribuibile di 80.

ART. 15 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. A tal fine si precisa che sono comunque considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare. Si precisa inoltre che ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anomale si terrà conto del punteggio attribuito dalla Commissione prima delle riparametrazioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente.

Il RUP esclude, ai sensi dell'articolo 110 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso anomale.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice (garanzia provvisoria), pari al 10% dell'importo di contratto.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 % (dieci per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 % (dieci per cento). Se il ribasso è superiore al 20 % (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 % (venti per cento).

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 co. 8 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 117, co. 8 del D. Lgs. 36/2023 la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e dal presente disciplinare, ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione del concorrente, alla relativa segnalazione alle Autorità volta per volta competenti (ANAC e/o Procura della Repubblica), nonché ad escutere la garanzia provvisoria prestata.

Ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., come richiamato dall'art. 14 del D.L. 13/2023, l'esecuzione del contratto potrà essere avviata in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. In tal caso si procederà all'aggiudicazione, la quale è condizionata alla verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario, all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023.

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, co. 5 del D. Lgs. 36/2023 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto è stipulato non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di aggiudicazione e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 50, co. 3 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i., il contratto diviene efficace con la stipulazione.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa: ai sensi dell'art. 18, co. 10 del D. Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.4 recante "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*" sulla scorta del valore del contratto da stipularsi verrà applicata l'imposta di bollo dovuta per la sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n.136/2010 e s.m.i.. L'aggiudicatario è tenuto alla compilazione della documentazione che verrà all'uopo fornita dalla Stazione appaltante.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici prima della stipula del contratto.

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i documenti di seguito indicati:

- O Garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- O Polizza di responsabilità civile professionale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e dal legale rappresentante della Compagnia Assicurativa. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'operatore economico sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza deve coprire altresì i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

- O Comunicazione del domicilio digitale.
- O Comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7 della L. 136/2010, compilando la modulistica che verrà fornita dalla Stazione appaltante.
- **O** La documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara in relazione a quanto disposto dall'art. 47 co. 4 ultimo capoverso del D.L. n. 77/2021 e s.m.i., se dovuta.

Nel caso in cui l'operatore economico non addivenga alla stipula del contratto e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso.

Per le ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto si fa rinvio agli artt. 122 e 123 del D. Lgs. 36/2023 nonché alle previsioni del disciplinare di incarico.

ART. 18 - DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- il presente disciplinare di gara;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara;
- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario;
- lo schema di disciplinare di incarico;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Udine il 9 agosto 2023 avente ad oggetto termini e modalità di realizzazione del presente intervento, nonché i decreti ed atti ivi richiamati;
- le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nello schema di disciplinare di incarico.

ART. 19 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Si applica l'art. 125, co. 1 del D. Lgs. 36/2023 in ragione del quale, per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, sarà riconosciuta dalla Stazione appaltante una somma a titolo di anticipazione pari al 20% (venti per cento) sul valore del contratto di appalto, riferito a tali prestazioni, nei quindici giorni successivi all'effettivo inizio della prestazione accertato dal RUP.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 20 - PRESCRIZIONI GENERALI

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

La Stazione appaltante esclude un operatore economico, in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, tenendo anche conto dell'eventuale inversione procedimentale, non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara (art. 108 comma 12 del D. Lgs. 36/2023).

In caso di liquidazione giudiziale dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 124 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante

dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare di gara e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per le controversie inerenti la procedura di gara è compente il T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia mentre per le controversie derivanti dal contratto è competente l'A.G.O. del Foro di Udine.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita alla competenza legislativa statale deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà può essere esercitata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte.

ART. 21 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate omissioni, inesattezze o irregolarità della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle afferenti la documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica (cfr: Consiglio di Stato, sez. V, 21 agosto 2023, n. 7870).

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente (art. 101, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023).

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta (art. 101, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023);
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto

periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- <u>non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.</u>

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente **un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura (art. 101, co. 2 del D. Lgs. 36/2023).

ART. 22 - RETTIFICA ERRORI MATERIALI PRESENTI NELLA BUSTA TECNICA O NELLA BUSTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 101, co. 4 del D. Lgs. 36/2023: "Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato".

Per garantire l'esercizio della suindicata facoltà, una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte la Stazione appaltante potrà aprire, all'interno della Cartella di Gara (tender_37657), una RdI aperta ai concorrenti che abbiano presentato offerta.

La RdI presenterà al suo interno due buste, una per l'offerta tecnica ed una per l'offerta economica (denominate "Parametri tecnici" e "Parametri economici"), all'interno delle quali il concorrente potrà caricare nell'Area "Allegati generici" il documento con cui intende rettificare gli eventuali errori materiali dell'offerta tecnica o dell'offerta economica presentata.

La RdI si chiuderà all'ora del giorno indicato dalla Stazione appaltante per l'apertura delle Buste amministrative.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara ed il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

⁷ La Relazione di accompagnamento al codice, nel chiarire la portata dell'art. 101, co. 4, precisa:

[&]quot;Il comma 4 costituisce una rilevante novità: per la prima volta si prevede la possibilità per l'operatore economico di emendare un proprio errore materiale in cui sia incorso nella elaborazione dell'offerta (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica) prima che la stessa sia esaminata e, in particolare, fino al giorno fissato per l'apertura delle buste contenenti l'offerta. La richiesta di rettifica deve essere avanzata con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda e può avvenire – questa è l'altro elemento di novità – anche oltre il termine per la presentazione dell'offerta.

Tendenzialmente la possibilità dell'operatore economico di emendare l'errore materiale costituisce una previsione omologa e corrispondente alle ipotesi in cui è ammissibile la sanatoria di cui al comma 1, lett. b).

Una simile possibilità concessa all'operatore economico non sembra creare particolari problemi di trasparenza, né impone particolari oneri all'amministrazione appaltante di rendere edotti gli altri concorrenti, dal momento che questi ultimi potranno esercitare le loro facoltà di accesso alle offerte e agli altri atti di gara.

Resta fermo che la rettifica va chiesta in busta chiusa, con indicazione riportata sulla stessa che si tratta di rettifica, e va aperta insieme all'offerta".

Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Udine, rappresentato dal Sindaco *pro tempore*. Indirizzo: via Lionello, n. 1 (33100) Udine (UD). Telefono: 0432.1272607, e.mail: sindaco@comune.udine.it; pec: protocollo@pec.comune.udine.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è l'avv. Paolo Vicenzotto. Indirizzo: via Lionello, n. 1 (33100) Udine (UD). E.mail: dpo@comune.udine.it; pec: protocollo@pec.comune.udine.it.

Si informa altresì che il Comune di Udine, giusta deliberazione giuntale n. 75 dell'8 marzo 2022, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 (disponibile sul sito istituzionale del Comune di Udine, alla sezione Amministrazione trasparente – altri contenuti – attuazione misure P.N.R.R.). Tale protocollo comporta attività di trattamento di dati personali per finalità di verifica del corretto utilizzo delle risorse eurounitarie che può comportare la trasmissione al Comando Provinciale di Udine di documentazione già oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" o di ulteriore documentazione inerente le gare di appalto ascritte al P.N.R.R. (quali ad esempio: identificazione delle ditte operanti in subappalto, documentazione prodotta dai partecipanti alle procedure di gara, etc.).

Tutte le attività di cui sopra avvengono ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. E GDPR (esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare), dell'art. 6 par. 1 lett. B GDPR (Adempimento di un contratto o della fase precontrattuale) e art. 6 par. 1 lett. C GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento).

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

L'informativa completa è disponibile nella RdO, sezione "Allegati".

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato A.1 Istanza di partecipazione e accettazione condizioni generali di partecipazione;
- Allegato A.2 Dichiarazioni e documentazione per la partecipazione ex art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021 e s.m.i.;
- Allegato A.3 Dichiarazioni complementari al DGUE (aggiornate al D. Lgs. 36/2023);
- Allegato A.3-bis Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione;
- Allegato A.4 Dichiarazioni per avvalimento;
- Allegato A.5 Modello Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato T.1 Dichiarazione Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il *welfare* aziendale (criterio premiale C dell'offerta tecnica);
- Allegato T.2 Dichiarazione per segreti tecnici commerciali;
- Modulo per la dichiarazione del titolare effettivo (normativa antiriciclaggio, agg. ottobre 2023);
- Modulo dichiarazione insussistenza conflitto di interesse per titolare effettivo (agg. ottobre 2023).